



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

4) Titolo del progetto:

"Ti accompagno e Giardino dei Ricordi" 2017

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

01 – Anziani, disabili;
08 – Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7) Obiettivi del progetto:

La definizione degli obiettivi scaturisce da un'attenta analisi dei bisogni e delle risorse del territorio sulla predisposizione di un piano di interventi che si prefigge di rinforzare le attività avviate, al fine di renderle più incisive e capillari su tutto il territorio di riferimento.

Nell'ambito degli obiettivi del progetto di seguito meglio specificato possiamo distinguere degli obiettivi generali ed alcuni specifici:

OBIETTIVI GENERALI RIGUARDANTI L'UTENZA:

- **Alimentare e/o far riscoprire agli anziani**, ai disabili, alle persone in situazione di disagio il senso di appartenenza alla vita sociale e civile aumentando il senso di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale diretta e indiretta con un nuovo modus vivendi;
- **Fornire** agli stessi una forte esperienza psicologica che possa positivamente influenzare i loro rapporti interpersonali, creare una nuova coscienza di sé, aumentare la propria autostima, riscoprire la comunicazione;
- **Prevenire** ed alleviare le sofferenze umane in ogni circostanza, promuovere la protezione della vita, della salute e del rispetto della persona;
- **Migliorare** la qualità della vita degli utenti mantenendo lo standard qualitativo e soddisfare la domanda sempre crescente di trasporti, dato che sono gli anziani i maggiori protagonisti dei trasporti richiesti dalla popolazione;
- **Potenziare** le occasioni di socializzazione e svago.

- **Facilitare** lo spostamento delle persone non autonome per diversi motivi;
- **Fornire** medicinali prescritti dal medico curante a coloro che non sono in grado di procurarseli da soli;
- **Fornire** gli alimenti a coloro che non sono in grado di procurarseli da soli;
- **Rassicurare, sostenere, annullare** il senso di solitudine agli utenti in ogni momento
- **Incrementare** la diffusione di una cultura di primo soccorso, fornendo ai giovani gli strumenti necessari per fronteggiare le situazioni critiche di emergenza attraverso i corsi di formazione di livello base e avanzato.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- **Garantire** un servizio costante agli anziani che ritardi il più possibile il loro ingresso in Rsa attraverso una serie di prestazioni che li aiutino a mantenere la propria autonomia e il proprio benessere quali la consegna della spesa a casa, trasporto farmaci a domicilio, visite a parenti, trasporti verso uffici postali o comunali per disbrigo pratiche, trasporto presso i centri di aggregazione etc
- **Permettere**, attraverso l'assistenza socio-sanitaria di pazienti affetti da patologie temporanee o permanenti, il reinserimento degli stessi all'interno del tessuto sociale in cui vivono ed il miglioramento del loro standard di vita;
- **Affrontare** il trasporto infermi con competenza e professionalità garantendo la migliore assistenza anche, e soprattutto, in relazione al tipo di patologia accusata dal paziente, e, nello stesso tempo assicurare lo stesso standard di professionalità nel caso di peggioramento del quadro clinico dei trasportato;
- **Fornire** agli utenti in ogni momento (giorno e notte) i medicinali prescritti;
- **Fornire** agli utenti a cadenze prefissate gli alimenti necessari al sostentamento;
- **Organizzare** giornate animazione musicale con canti folcloristici, organizzazione di feste in occasione di ricorrenze, musicoterapia: come comunicazione alternativa.
- **Ispirare** il confronto tra generazioni al criterio di reciprocità, per un arricchimento comune che vada oltre la solidarietà di una generazione verso l'altra, dal momento che è bisogno vitale di tutte le generazioni fare amicizia e condividere esperienze con persone di età diverse per una più ricca conoscenza dei cicli di vita;
- **Garantire** per tutta la Regione Marche i trasporti di donne vittime di violenza e minori presso i case protette, alleviando in tal modo un forte disagio sociale (Accordo con la Regione Marche).

DESCRIZIONE della situazione di partenza	OBIETTIVO
---	------------------

<p>INDICATORE 1: <u>Popolazione</u> Pesaro 94.582 abitanti Gabicce 5.781 abitanti</p>	<p>OBIETTIVO 1: L'obiettivo primario è quello di ridurre, il numero degli interventi non effettuati per carenza di personale volontario, riuscendo a mantenere il numero dei servizi effettuati e dare risposta positiva al sempre crescente numero di richiesta di intervento che pervengono in centrale operativa; tramite il progetto, la CRI si pongono l'obiettivo di ridurre di almeno il 50% il numero dei "rifiuti" rispetto a quelli verificatisi nel 2015; L'obiettivo riguarda non solo i trasporti di accompagnamento ma anche tutte le altre tipologie di trasporto, ovvero, i ricoveri, le dimissioni, i trasporti andata e ritorno dal domicilio. L'obbiettivo è riuscire a offrire alla popolazione del Comune di Pesaro e di Gabicce l'assistenza al 95% dell'utenza che necessita del servizio. Tale attività sarà sottoposta a monitoraggio dell'andamento domanda-offerta-rifiuti.</p>
<p>INDICATORE 2: <u>Popolazione presente con età superiore ai 65 anni</u> Pesaro 23.908 Gabicce 1.461</p>	<p>OBIETTIVO 2: Monitorare la domanda di assistenza e servizi da parte di persone di età superiore ai 65 anni presente nei Comuni di Pesaro e accertare l'avvenuto aumento di servizi ed il gradimento espresso dagli utenti. Monitoraggio costante e specifico. Implementazione dei risultati del monitoraggio.</p>
<p>INDICATORE 3: Popolazione del Comune di Pesaro che vive in condizioni disagiate, di solitudine e disabilità: vivono sole 11.275 persone Gabicce: 802 persone</p>	<p>OBIETTIVO 3: Rispetto alla popolazione anziana, obiettivo importante è capire il bisogno degli anziani del territorio affetti da patologie croniche ed invalidanti e di conseguenza fornire una risposta appropriata per il soddisfacimento dei loro bisogni, nella fattispecie, garantendo un trasporto ai centri diurni, ricoveri ospedalieri, dimissioni, fisioterapie, ecc. con i giusti mezzi e gli accompagnatori in numero congruo e preparato. L'obiettivo è quindi intervenire con risposte positive là dove la domanda non è soddisfatta e</p>

	<p>mantenere una risposta quantitativa e qualitativa elevata dei trasporti per tutti i cittadini che ne fanno richiesta; difficile fare previsioni rispetto ai dati in possesso perché la popolazione anziana è in crescita e certi bisogni o patologie possono nascere all'improvviso. Incrementare del 50% il numero dei servizi sanitari e sociali rivolti alle necessità di persone sole o disabili, di cui solo 131 su 11.275 a Pesaro vengono ora assistite con trasporti e 7 su 802 a Gabicce</p>
<p>INDICATORE 4: Popolazione anziana, o in condizione disagiata, di solitudine o disabilità del Comune che necessita di un servizio di consegna farmaci prescritti dal medico. Le persone che vivono sole sono 11.275 a Pesaro e 516 a Gabicce.</p> <p>Gli ultra 65enni sono a Pesaro 23.908 Gabicce 1.461</p>	<p>OBIETTIVO 4: Soddisfare la richiesta di un'utenza di almeno 200 persone. Il servizio attualmente viene fornito solo durante l'orario antimeridiano, pertanto si incrementerebbe del 75% in orario postmeridiano (secondo i dati forniti sulla popolazione a pag.5)</p>
<p>INDICATORE 5: Anziani e disabili che attualmente usufruiscono dei servizi di accompagnamento CRI sono 138 per 1400 servizi annui.</p>	<p>OBIETTIVO 5: Incrementare del 50% il numero di utenti che usufruiscono dei servizi estendendo il servizio in orario postmeridiano.</p>
<p>INDICATORE 6: Numero dei trasporti programmati in ambulanza: 981 servizi nel 2015.</p>	<p>OBIETTIVO 6: Incrementare il numero totale dei trasporti aumentandolo di circa il 25%, diversificando l'offerta di servizi sul piano qualitativo e quantitativo soddisfacendo così ogni specifica richiesta.</p>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Dall'associazione che svolge il servizio vengono messe a disposizione le seguenti risorse:

- n. 2 formatori, volontari
- n. 1 addetto al monitoraggio, volontario
- n. 3 OLP, volontari.

I volontari da inserire in questo progetto sono 8, essi saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su sei giorni settimanali, sia in orari antimeridiani che pomeridiani. Tutte le attività progettuali vedranno i volontari del SC avviati come attori principali. Ruolo del volontario sarà quello di integrare l'offerta dei servizi. L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

Nello specifico le attività previste per i volontari all'interno del progetto saranno di supporto e prevedono:

- trasporti sociali di disabili e persone con patologie sanitarie nei luoghi dove di

svolge la terapia, luoghi ricreativi, centri diurni e consegnare farmaci a domicilio;

- distribuzione alimentare a domicilio o presso la sede CRI;
- la partecipare all'organizzazione di eventi socializzanti per anziani.
- fornire informazioni sui servizi presenti nel territorio di appartenenza;
- rafforzare la fiducia nelle proprie potenzialità per un migliore inserimento sociale.
- supporto alle attività amministrative di monitoraggio dell'andamento dei servizi e della soddisfazione dell'utenza.

Lo svolgimento delle attività di cui sopra ad opera dei volontari, avverrà in collaborazione con il personale addetto al trasporto infermi dei volontari CRI, oltre che con l'affiancamento della figura dell'OLP.

Il volontario in servizio civile, opportunamente addestrato, sarà chiamato ad effettuare un'assistenza all'anziano, al disabile ed all'utente disagiato o che vive solo per il periodo in cui questo verrà accompagnato nelle strutture adibite ad accoglierlo, o nella propria abitazione o in qualsivoglia luogo venga richiesto, offrendo il proprio aiuto sia di tipo psicologico che di tipo socio-assistenziale sanitario.

Il servizio di accompagnamento prevede il trasporto dell'anziano o della persona temporaneamente disabile o in fase terminale da casa a luogo di terapia o al luogo dove poter trascorrere un tempo di riposo e distensione. Infine verrà effettuata a domicilio la consegna di alimenti o farmaci prescritti dal medico. I volontari collaboreranno inoltre ai servizi svolti in situazione di emergenza civile. Per poter svolgere questi incarichi il volontario sarà adeguatamente formato con lezioni teoriche e esperienze pratiche e svolgerà inizialmente attività di affiancamento al personale già in servizio (volontari e dipendenti) con l'intento di migliorare l'opera della CRI sul territorio comunale. In un secondo momento potranno operare anche in autonomia.

Tutte le attività progettuali vedranno i volontari del SC avviati come attori principali e saranno finalizzate principalmente a sostenere l'autonomia della persona anziana o e disabile la sua possibilità di muoversi, in un territorio dove decisamente insufficiente è la rete dei servizi pubblici. Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità ma quello di integrare l'offerta dei servizi. L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

Piani di attuazione	Attività per la realizzazione dei piani di attuazione	Risorse umane	Ruolo e attività dei volontari
1° mese - Stipula di accordi di programma - Formazione dei volontari e presa di contatto con la realtà organizzativa dell'associazione;	Contatti e coordinamento con terzi rinnovo accordi e convenzioni. Verifiche settimanali; Colloqui personali e verifiche delle competenze acquisite. Incontri di	1 Responsabile dell'ufficio di servizio sociale per ogni Comune 1 Rappresentante Legale dell'associazione 2 Amministrativi 2 OLP	I volontari saranno introdotti alla conoscenza dell'associazione e alla conoscenza del servizio nel quale saranno assegnati, fornendo le prime informazioni sulle

	formazione. Attestati parziali.	2 Formatori del progetto e gli Operatori del Servizio Sanitario Assistente Sociale; 40 Volontari ordinari della Croce Rossa Italiana;	modalità di svolgimento del progetto. Condivisione del progetto, collaboreranno alla ricerca delle strategie e dei canali attraverso i quali giungere ai destinatari degli interventi. Avranno parte attiva nell'analisi del territorio, dei servizi esistenti, delle domande degli utenti e prenderanno contatti con terzi. Far conoscere ai giovani i bisogni, i servizi, le risorse umane e strumentali. Conoscenza delle competenze e aspirazioni dei volontari per definire il programma annuale.
2° e 3° mese Accompagnamento dei giovani alla conoscenza dei servizi; implementazione dell'affiancamento da parte dell'OLP e delle risorse umane coinvolte nel progetto. Prima verifica.	Equipe settimanali con gruppo operatori per programmazione attività ed interventi. Attività di trasporto. Attività di ricezione delle richieste pervenute.	2 formatori; 40 volontari ordinari della Croce Rossa Italiana; 2 dipendenti autisti-soccorritori CRI; 2 OLP; 2 amministrativi	Affiancamento e tirocinio con valutazione Accompagnamento del volontario nell'attività di trasporto e assistenziale
Dal 4° al 8° mese Consolidamento attività e verifica di fine semestre; Piena operatività delle attività previste; Analisi degli indicatori fissati negli obiettivi del progetto.	Attività nell'ambito del servizio di emergenza sanitaria e dei servizi di trasporto programmati e/o dialisi, ecc. Attività nell'ambito dei servizi sociali e/o a persone disabili ed indigenti. Affiancamento nel servizio attivo da parte del personale tecnico impegnato nel progetto. Verifica mensile	40 volontari ordinari della Croce Rossa Italiana; 2 dipendenti autisti-soccorritori CRI; 2 OLP; 2 amministrativi	Progressivo aumento dell'autonomia progettuale del volontario, sotto la supervisione generale, e in dettaglio a opera degli OLP di riferimento. Turnazione in base all'esigenze del servizio da svolgersi su turni
Dal 9° al 12° mese Ulteriori miglioramenti e ri-progettazione ai fini della continuità dei servizi; Piena operatività delle attività previste; Verifica fine servizio; Attestato finale	Supporto affiancamento e sostegno; Commissioni varie; Accompagnamento e trasporto; Organizzazione del servizio per assegnare ad ogni volontario un numero adeguato di interventi.	Esperto del monitoraggio; 40 volontari ordinari della Croce Rossa Italiana; 2 dipendenti autisti-soccorritori CRI; 2 OLP; 2 amministrativi.	Continua l'attività; Monitoraggio e verifica delle azioni svolte e delle competenze acquisite; Ricaduta sul territorio delle attività previste; Sensibilizzazione tramite sito, incontri, bollettini, radio locali; Turnazione in base alle esigenze del servizio da svolgersi

			su turni
Dal 11° al 12° mese Ricaduta sul territorio	Organizzazione/svolgimento incontro pubblico. Con video e coinvolgimento dei mass-media. Pubblicizzazione attraverso il sito.	1 assistente sociale; 10 volontari CRI; 4 volontari S.C. 2 amministrativi	Collaboreranno alla organizzazione di questo evento conclusivo in occasione del quale presenteranno i risultati del loro lavoro. I VSC saranno i protagonisti di questa iniziativa a cui apporteranno il loro personale contributo con l'esternazione e la condivisione delle singole esperienze vissute durante l'anno di S.C. anche con video e diapositive.

CRITERI DI SELEZIONE

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Criteria autonomi di selezioni verificati in fase di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	Croce Rossa Italiana - Comitato Centrale (NZ00588)
----	--

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 1400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):* 6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Oltre a quelli previsti per l'espletamento del servizio, ai volontari sarà richiesta:

1. Adesione ai principi fondamentali della CRI;
2. Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'ente;
3. Riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy;
4. Disponibilità a muoversi nell'ambito del territorio e a recarsi nel domicilio degli utenti;
5. Disponibilità al servizio nei giorni di domenica e festivi;
6. Flessibilità oraria nelle turnazioni;
7. Elasticità oraria in funzione alle esigenze di servizio
8. Uso dell'uniforme di servizio

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

--

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 12

10) *Numero posti con vitto e alloggio: -* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 0

12) *Numero posti con solo vitto:-* 12

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto :*

N.	<u>Sede di attuazione e del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>
						Cognome e nome
1	Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Pesaro	Pesaro	Via A. Saffi 8	102763	4	Gunsch Benjamin
2	Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Pesaro	Pesaro	Via A. Saffi 8	102763	4	Giambartolomei Mirella
3	Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Pesaro	Pesaro	Via A. Saffi 8	102763	4	Palma Stefano

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari avviati in progetto saranno inseriti in un percorso formativo della durata di 50 ore e ripartito in almeno 15 lezioni finalizzato alla formazione di operatori del terzo settore con competenze specifiche nel settore delle politiche sociali.

Attestate dal soggetto proponente:

A tutti i partecipanti che avranno frequentato almeno il 70% delle ore in programma, a conclusione del corso verrà rilasciato specifico attestato di **BREVETTO DI PRIMO SOCCORSO EUROPEO e l'attestato di Abilitazione al Trasporto Sanitario TS CRI.**

I corsi specifici effettuati dalla Croce Rossa, sono riconosciuti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e dell'art. 3 del D.M. 15/07/2003 n. 388 (Addetto al Pronto Soccorso Aziendale). **Certificato del Corso di Primo Soccorso Dlgs 81/08.** I datori di lavoro siano essi Pubblici che Privati, necessitano nel proprio organico di tali figure aziendali.

Attestate da parte di soggetti terzi di natura privata:

Per coloro che supereranno positivamente l'esame, sarà rilasciato anche **l'attestato BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) e l'autorizzazione alla defibrillazione semiautomatica ASUR REGIONE MARCHE da parte della competente Centrale Operativa 118 Sistema di Emergenza Sanitaria..**

Ai fini del curriculum vitae, gli attestati rilasciati sono spendibili a livello nazionale.

Inoltre i volontari parteciperanno ai seguenti corsi:

- Patente abilitante alla conduzione dei mezzi CRI TU O.C. n°34/09 del 10.2.2009
- Preparazione teorica ed addestramento pratico per attuare corretti interventi nel trasporto di pazienti, anche affetti da patologie invalidanti e/o in fase terminale, e nel trasporto di pazienti dializzati.
- Preparazione teorico/pratica per interventi di assistenza sanitaria, soprattutto nell'ottica di un intervento di urgenza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo rivolto ai volontari prevede:

1) Formazione del volontario come "lavoratore ai sensi del Decreto Legislativo 81/08" per l'impiego delle mansioni per le quali sia previsto uno speciale rischio; Rilascio **Certificato del Corso di Primo Soccorso Dlgs 81/08**

Contenuti generali

- Indicazioni generali su L.81/08
- Prevenzione antinfortunistica
- Igiene e prevenzione

2) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile;

3) Corso di primo soccorso; Nozioni teorico- pratiche di primo soccorso, educazione sanitaria, assistenza alla persona bisognosa, nozioni di comunicazione e psicologia del paziente e del disabile, nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato cardio-respiratorio, nervoso, locomotore, digerente, urinario e del sistema venoso ed arterioso; principali patologie correlate ed adeguate azioni di soccorso; Rilascio **Certificato del Corso di Primo Soccorso BEPS (brevetto primo soccorso europeo) + Certificato di abilitazione al Trasporto Sanitario TS.**

Contenuti generali;

- saper rilevare i bisogni del cittadino utente e operare per il loro soddisfacimento;

- possedere gli elementi per la piena conoscenza delle azioni e delle tecniche complesse che interagiscono nelle missioni di soccorso;
- saper collaborare nell'ambito di una equipe di soccorso con il personale sanitario;
- saper coordinare l'intervento dei soccorsi, per quanto di propria competenza;
- conoscere il sistema di welfare del territorio;
- promuovere l'utilizzo e/o il miglioramento di modalità appropriate nell'accoglienza della persona che usufruisce del servizio di trasporto sociale;
- stimolare la riflessione sull'importanza della coesione del gruppo associativo, volta a rafforzare in maniera continua nel singolo volontario il senso di appartenenza e, di conseguenza, la motivazione al servizio;
- riflettere sul significato di accoglienza intesa non solo come momento di "approccio iniziale", ma anche come atteggiamento che "sostiene" la persona nel tempo;
- saper affrontare le tematiche relative al disagio inteso non solo come "la malattia dell'utente" ma anche come difficoltà del volontario stesso nel rapportarsi con la sofferenza dell'altro;
- tutela della salute del volontario: prevenire il rischio di stress al quale il soccorritore è predisposto e acquisire l'importanza degli stili di vita salutari;

Contenuti specifici:

- Il ruolo del Volontariato;
- Aspetti relazionali nell'approccio al paziente;
- L'organizzazione dei sistemi di emergenza;
- L'organizzazione e gestione del centralino;
- L'organizzazione e reperimento di una squadra di soccorso;
- Registrazione del trasporto;
- Aspetti teorici sulla guida in emergenza;
- Aspetti legislativi dell'attività del soccorritore volontario;
- Il Supporto Vitale di Base e norme elementari di primo soccorso;
- Il Supporto Vitale di Base Pediatrico;
- Traumatologia e trattamento delle lesioni;
- Il Supporto Vitale nel Trauma;
- Le attrezzature di emergenza sanitaria;
- Il supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche;
- Problematiche del soccorso in situazioni specifiche socio-sanitarie;
- I mezzi di soccorso, igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze;
- Prevenzione antinfortunistica;
- L'intervento a supporto dell'elisoccorso;
- Sicurezza nel soccorso;
- Stress e burnout, reazioni ed emozioni del soccorritore volontario;
- Stili di vita del volontario

5) Lezioni teoriche e pratiche di Basic Life Support (BLS) ; tali lezioni saranno tenute da personale qualificato a livello nazionale. Rilascio autorizzazione e abilitazione BLS

Contenuti specifici:

- supporto delle funzioni vitali per prevenire danni al cervello da carenza di ossigeno;
- ripristino del ritmo cardiaco;

41) *Durata:*

La durata prevista per il percorso formativo descritto è di 75 ore.